Comune di Vimodrone Prot.17336-23/07/2025- c_m053-PG-A 0012-0029-0026

CEM AMBIENTE Spa
SOCIETÀ PER AZIONI
A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Località Cascina Sofia 1/A
20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. 02.9524191
Fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it
protocollo@pec.cemambiente.it

www.cemambiente.it

Partita IVA 03017130968
Codice Fiscale 03965170156

R.E.A. Monza e Brianza 1518954
Capitale Sociale € 16.342.816 i. v.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 14001:2015

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
reg. n. IT-000047

Spett.li
Enti Soci
Alla cortese attenzione
- *sig. Sindaco*
- *Assessore all'Ambiente*
- *Segretario Comunale*
- *Responsabile settore ecologia*
- *Responsabile settore controllo società partecipate*

Prot. 3203/2025

Cavenago di Brianza, 22 luglio 2025.

OGGETTO: Procedimento per il rinnovo degli affidamenti in scadenza a fine 2026 - inizio 2027. Delibera di indirizzo.
Informativa n. 2.
Trasmissione schema delibera di indirizzo conferma del modello di gestione "*in house*" – Avvio procedura di revisione dello Statuto.

Dando seguito alla precedente "informativa n. 1", trasmessa con nota prot. 3048 del 10 luglio u.s., siamo a trasmettere lo schema di delibera di indirizzo predisposto – con il supporto dei legali che ci accompagneranno nelle diverse fasi del procedimento in oggetto – per confermare l'adesione strategica al modello di gestione *in house* riconducibile a CEM Ambiente S.p.A., con l'obiettivo di completare la ricognizione delle conferme dei Comuni interessati.

Come illustrato nel corso del workshop tenutosi lo scorso 27 giugno, l'assunzione della predetta delibera costituisce il primo tassello dell'articolato procedimento finalizzato a dare seguito al rinnovo degli affidamenti in scadenza sul finire del 2026 – inizio 2027 [1], per il buon esito del quale è fondamentale la massima collaborazione di tutti i Comuni soci.

Ciò premesso, nell'attesa di acquisire la conferma dell'indirizzo strategico di cui sopra, abbiamo iniziato a lavorare sulla revisione dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Comitato, per adeguare le diverse previsioni *ivi* contenute al nuovo contesto precisando nel contempo gli elementi posti a presidio dell'*in house providing*. A questo proposito, in attesa di convocare uno specifico tavolo di confronto ed approfondimento tecnico amministrativo (che programmeremo alla ripresa delle

[1] Nb.: tale indicazione strategica trova fondamento nel Piano Industriale a suo tempo approvato dall'Assemblea degli azionisti, costituendo un obiettivo ed un punto fermo dell'azione del Consiglio di Amministrazione in linea con l'indirizzo ricevuto dall'assemblea in sede di rinnovo delle cariche e già condiviso con il *Comitato per l'Indirizzo ed il Controllo delle Amministrazioni Titolari delle Partecipazioni*.

Comune di Vimodrone Prot.17336-23/07/2025- c_m053-PG-A 0012-0029-0026

attività dopo il periodo estivo), riteniamo utile avviare una prima fase di condivisione sui temi e sugli aspetti salienti che – al momento oggetto di prima ricognizione - andranno quindi a costituire le basi del lavoro di revisione che sarà realizzato con il sup-porto dei legali nel prossimo mese di settembre.

Per raccogliere le predette indicazioni preliminari abbiamo programmato un incontro di allineamento, in modalità videoconferenza, per il giorno **giovedì 31 luglio prossimo alle ore 10:30** (il link della riunione è il seguente: https://meet.goto.com/619960253).

Tra i temi che dovranno essere oggetto di successivo approfondimento, che vi invitiamo ad integrare con eventuali osservazioni e/o precisazioni, abbiamo individuato i seguenti, che si aggiungono evidentemente al tema generale del presidio dell'*in house providing*, parte dei quali fino ad oggi oggetto di attenzione al di fuori di specifica regolamentazione statutaria.

- Regolamentazione dell'istituto del recesso, con riferimento specifico alle modalità di liquidazione del patrimonio dei Comuni che dovessero assumere la decisione di uscita dalla compagine societaria ed all'ipotesi di previsione, in tali eventualità, di un vincolo di retrocessione delle piattaforme ecologiche / centri di raccolta degli stessi Comuni (previa, evidentemente, specifica perizia del valore del bene da retrocedere, da "scontare" sul valore della partecipazione).
- Precisazione del fatto che le piattaforme ecologiche / centri di raccolta oggetto di conferimento debbano essere destinate ad esclusivo utilizzo delle utenze riferibili al Comune sul cui territorio insistono, fatte salve eventuali convenzioni concordate tra il Comune che le ha conferite, CEM ed eventualmente altri Comuni (per esempio nell'ipotesi di costituzione di bacini / sub bacini, anche in ottica di tariffazione di bacino).
- Diritto di veto del singolo Comune per delibere o decisioni che impattano sul servizio riguardante il Comune stesso o che comunque abbiano un impatto diretto ed univoco sul singolo Comune.
- Precisazione di materie e/o tipologie di atti rispetto ai quali siano stabilite la necessità e il valore vincolate di uno specifico pronunciamento / indirizzo del Comitato di indirizzo e controllo.
- Adeguamento della durata della società (oggi al 2050);
- Riduzione dei tempi di convocazione dell'assemblea (ordinaria e, soprattutto, straordinaria), per adeguarli ad una modalità operativa maggiormente snella ed efficiente, pur tenendo conto delle necessità informative rappresentante dai soci;

Ovviamente si tratta di spunti di riflessione da approfondire ed integrare sulla base delle sensibilità e necessità che si andranno a valutare congiuntamente nell'incontro del 31 luglio prossimo o che potrete anticipare a maurizio.mapelli@cemambiente.it.

Auspicando dunque la massima partecipazione all'incontro, l'occasione è gradita per rinnovare i più cordiali saluti.

Il Presidente del C.d.A.
Alberto Fulgione